



COMUNE DI CASIER

(PROVINCIA DI TREVISO)

COPIA
Deliberazione nr. 146 del 12-10-2015

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL 'PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITÀ' RELATIVO ALLE ANNUALITÀ 2015/2017

L'anno **duemilaquindici** addì **dodici** del mese di **ottobre** alle ore **13:15**, nella sala delle adunanze del Comune di Casier, formalmente convocata la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Nominativo e Qualifica		
GIURIATI MIRIAM	SINDACO	P
GUARDATI SIMONA	VICESINDACO	P
CALMASINI PAOLO	ASSESSORE	A
MARSON PAOLA	ASSESSORE	P
POLONI MIRIAM	ASSESSORE	P
SARTORATO LUCA	ASSESSORE	P

Presenti: 5 - Assenti 1

Presenti - Assenti

Il Presidente, GIURIATI MIRIAM, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita gli assessori a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale GIACOMIN DANIELA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” è stato introdotto nell’ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo;

Rilevato che attraverso le disposizioni della L. 190/2012 il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi principali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Visto, l’art.1, comma 35, L. 190/2012, secondo cui il Governo è delegato ad adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l’integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità;

Visto, altresì, il successivo comma 36, secondo cui “*le disposizioni di cui al decreto legislativo adottato ai sensi del comma 35 integrano l’individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell’amministrazione statale, regionale e locale, di cui all’articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione*”;

Richiamato integralmente il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 intitolato “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, adottato in attuazione dell’art.1, comma 35, L.190/2012;

Rilevato che, secondo tale decreto legislativo (art. 1), la trasparenza è intesa come “*accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche*” e che ai fini del decreto per “*pubblicazione*” si intende la pubblicazione, in conformità a peculiari specifiche tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati relativi ad organizzazione ed attività, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione;

Evidenziato, inoltre, che la trasparenza, come definita nel decreto, “*nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione*” e che “*essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino*”;

Rilevato, altresì, che le disposizioni del decreto legislativo in questione integrano l’individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza,

prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione e che esse costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale (art. 117, comma 2, lett. r), Cost.);

Dato Atto che con decreto sindacale n. 20 del 23.12.2014 è stato nominato Responsabile della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, la Dott.ssa Giacomini Daniela, Segretario Generale dell'Ente;

Richiamati i contenuti dell'Intesa raggiunta dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Enti Locali il 24 luglio 2013, secondo cui le disposizioni in materia di trasparenza sono immediatamente precettive anche per gli enti locali, i quali devono curare gli adempimenti in materia secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A al D. Lgs. 33/2013 e nella delibera n. 50/2013 della CIVIT, Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ora denominata ANAC) che, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, svolge funzioni ispettive e di controllo sull'esatto assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

Visto l'art. 10 D. Lgs. 33/2013 secondo cui:

- *“ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:*

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

- *“il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi”;*

- *“le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione”;*

- *“gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”;*

- *“ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il relativo stato di attuazione”;*

Richiamato, altresì, l'art. 46 D.Lgs. 33/2013 secondo cui *“l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili”;*

Richiamata la delibera CIVIT/ANAC n. 50/2013 del 5 luglio 2013, avente ad oggetto “*Linee Guida per l’aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2014/2016*”, con cui sono state fornite indicazioni per l’aggiornamento del Programma Triennale e per il suo coordinamento con il Piano di Prevenzione della Corruzione;

Visto il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2015/2017, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, così come recepito con provvedimento del Segretario Generale in qualità di Responsabile della Trasparenza;

Dato Atto che l’aggiornamento 2015-2017 del P.T.T.I., che come stabilito dall’art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, è redatto in forma autonoma e costituisce, pertanto, documento a se stante, pur mantenendo il collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Dato Atto che, per l’aggiornamento del Programma in data 25.09.2015 è stato pubblicato apposito avviso pubblico con cui i soggetti portatori di interesse in relazione all’attività dell’Amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini, sono stati invitati a far pervenire proposte ed osservazioni di cui l’Amministrazione avrebbe tenuto conto in sede di aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza;

Evidenziato che, nel termine assegnato, non è pervenuta nessuna nota di osservazioni e dato atto che il Programma non necessita di integrazione;

Ritenuta la propria competenza all’adozione del presente atto ai sensi dell’art. 48 D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, da parte di tutti i Responsabili dei Settori e Servizi coinvolti, ai sensi dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Atteso che, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente”;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il *Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità* relativo alle annualità 2015/2017, nonché il relativo allegato, unito al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il Piano in oggetto nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale dell’Ente.

Il Sindaco propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di proseguire nelle successive fasi del procedimento. La Giunta Comunale, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.

PARERE

(Art. 49 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

li, 12-10-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to GIACOMIN DANIELA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

li, 12-10-2015

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Bellini Sauro

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to GIURIATI MIRIAM

Il Segretario Generale
F.to GIACOMIN DANIELA

CERTIFICAZIONE

- la presente deliberazione di Giunta Comunale n. **146 del 12-10-2015**;
- viene inserita all'Albo Pretorio Comunale online per 15 giorni consecutivi dal **20-10-2015** a norma dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari come previsto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Segretario Generale
F.to GIACOMIN DANIELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva per affissione all'albo per 10 giorni senza opposizioni.

Casier, li _____

Segretario Generale
F.to GIACOMIN DANIELA

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Casier, li

Il Funzionario Delegato